**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE N.1026 DEL 04 OTT 2021**

**Oggetto: Approvazione modifica di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] relativamente al bacino interregionale del Fiume Trigno ed al bacino regionale del Fiume Biferno e Minori-comune di Castiglione Messer Marino – CH , località Padule – Lago Ciccone.**

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

**Vista** la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

**Visto** in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**Visto** l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**Visto** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*", nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**Visto** il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;

**Visto** l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa*";

**Visto** l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";

**Visto** il DPCM del 19 giugno 2019 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] relativamente al bacino interregionale del Fiume Trigno ed al bacino regionale del Fiume Biferno e Minori (G.U. n. 194 del 20.08.2019);

**Considerato** che il comune di Castiglione Messer Marino – CH con nota *prot. n. 4374* del *25.10.18* acquisito al *prot. ADB DAM n. 9837 del 25.10.18*, ha trasmesso uno studio geologico per l'inserimento di aree interessate da dissesti in atto, non perimetrate a rischio/pericolosità nell'ambito del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] in località Padule – Lago Ciccone,

**Considerato** che la Conferenza Operativa nella seduta del 26/05/2020, con Delibera n. 1.2 ha espresso parere favorevole al *Progetto di variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] relativamente al bacino interregionale del Fiume Trigno ed al bacino regionale del Fiume Biferno e Minori-comune di Castiglione Messer Marino – CH, località Padule – Lago Ciccone*

**Vista** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

**Considerato** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedura semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**Considerato** che il comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 stabilisce che "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

**Vista** la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al MATTM un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;

**Vista** la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020 acquista al protocollo dell'AdB con n.18629 del 01/10/2020 con la quale il MATTM ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta *...omissis*…";

**Visto** il Decreto Decreti n. 693 del 15/12/2020 relativo al *Castiglione Messer Marino – (CH* con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale tenuto conto delle determinazioni della Conferenza Operativa del 26 maggio 2020, ha adottato la proposta di modifica al PsAI disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati.

**Visto** che l'avviso relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio del PAI di cui al predetto Decreto, è stato pubblicato sulla G. U. n. 12 del 16/01/2021 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n° 5 del 10 febbraio 2021;

**Tenuto** conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 60 giorni) non sono pervenute osservazioni;

**Vista** la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**Tenuto** conto che il Segretario Generale ha convocato, come da procedura prevista dal MATTM da nota 76476 del 30/09/2020, per ciascun comune, Conferenze di Servizi in modalità asincrona ai sensi dell'Art. 14-Bis L.241/1990 e ss.mm. ii. invitando a partecipare la Regione, la Provincia ed il comune competente, anche al fine dell'intesa con la Regione territorialmente competente;

**Tenuto** conto che le suddette conferenze di servizi si sono concluse senza osservazioni;

Considerato che le procedure indicate dal MATTM, con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa.

**Considerato** che l'ing. Gianluca Dionisi, per la Regione Abruzzo, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del Segretario Generale, avanzata con nota prot. n. 15407 del 25.05.2021, inerente l'acquisizione dell'intesa di cui sopra già in sede di Conferenza Operativa, comunicando che sarà trasmessa specifica nota a firma dell'Assessore competente;

**Vista** la delibera n. 1.4 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 08/07/2021, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale

dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri alla modifica definitiva e/o classificazione della pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] relativamente al bacino interregionale del Fiume Trigno ed al bacino regionale del Fiume Biferno e Minori-comune di Castiglione Messer Marino – CH , località Padule – Lago Ciccone;

**Vista** la nota acquisita agli atti prot. n.357963 del 07/09/2021, con cui la Regione Abruzzo ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15407 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico, per il tramite dei rappresentati regionali ad essa partecipanti: arch. Pierpaolo Pescara e ing. Gianluca Dionisi.

**Vista** la nota acquisita agli atti prot. n. 361398 del 09/09/2021 con la quale la Regione Abruzzo ha precisato che l'acquisizione dell'intesa di che trattasi è valevole a far data dal giorno 8 luglio u.s.

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

**Tutto quanto visto e considerato,**

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione pericolosità e rischio del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [P.A.I.] relativamente al bacino interregionale del Fiume Trigno ed al bacino regionale del Fiume Biferno e Minori-comune di Castiglione Messer Marino – CH , località Padule – Lago Ciccone, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:

- *Stralcio della "Carta della Pericolosità da frana e da valanga", in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto di versante contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;*

- *Stralcio della "Carta del Rischio da frana e da valanga" vigente, in scala 1:5.000, del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-assetto di versante contenente la modifica alla perimetrazione scaturita dalle risultanze degli approfondimenti condotti;*

Art.2. Il presente decreto è pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

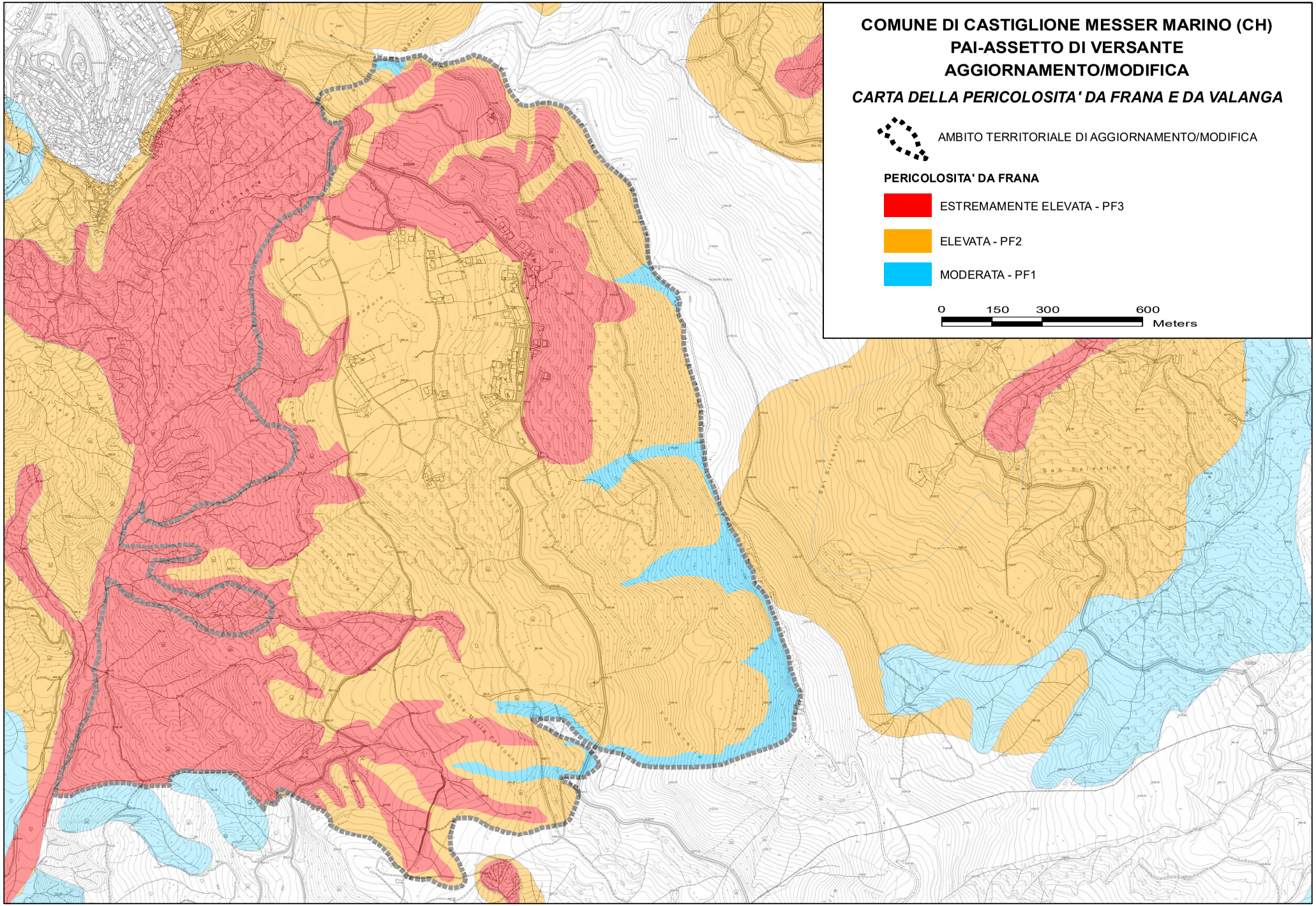
Art.3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

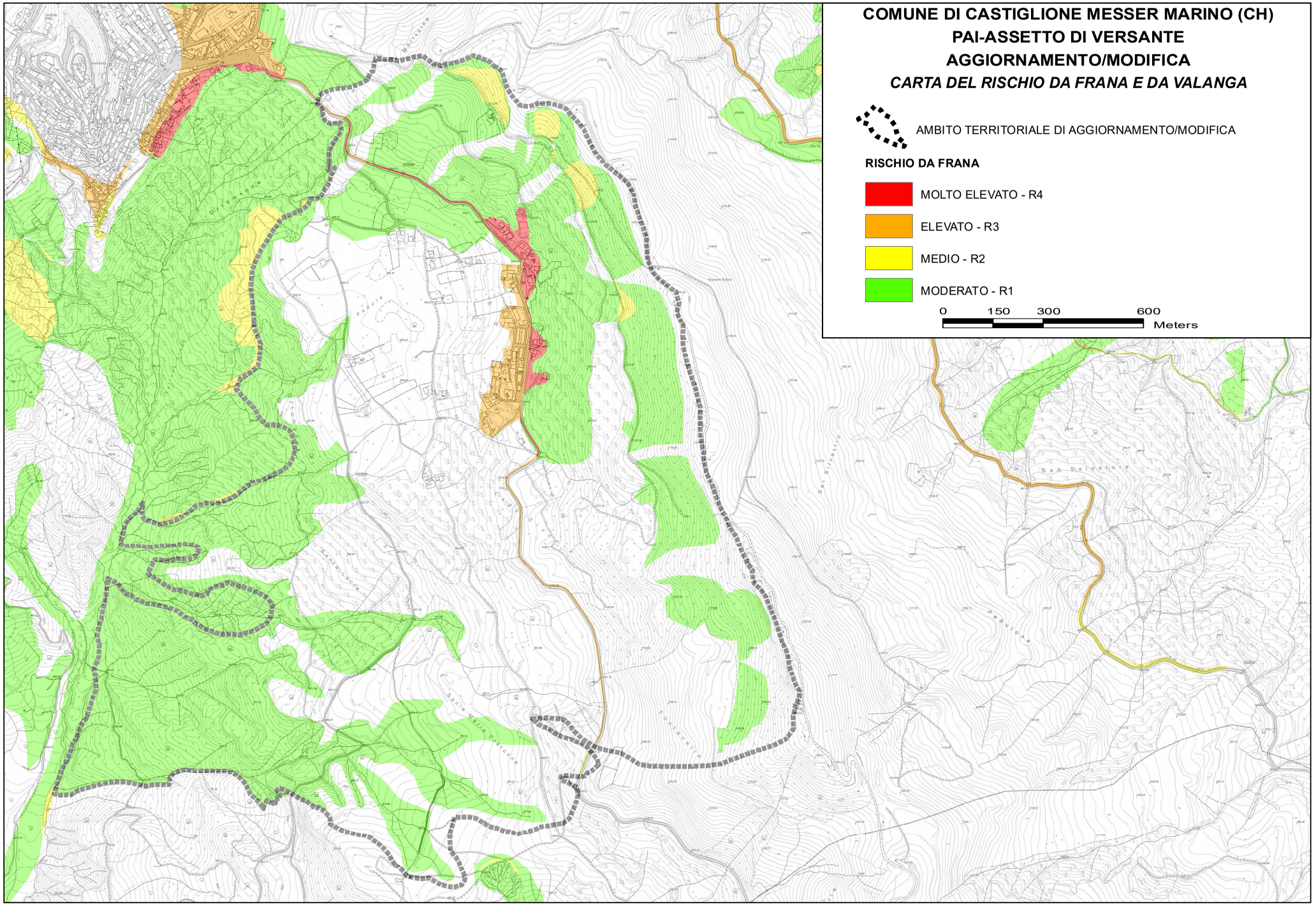
Art.4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti ed all'Amministrazione Comunale di Castiglione Messer Marino.

**Il Segretario Generale**

*Dott.ssa Geol.Vera Corbelli*

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
11.01.2024 15:32:27
GMT+01:00


COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)
PAI-ASSETTO DI VERSANTE
AGGIORNAMENTO/MODIFICA
CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA E DA VALANGA
AMBITO TERRITORIALE DI AGGIORNAMENTO/MODIFICA
PERICOLOSITA' DA FRANA
ESTREMAMENTE ELEVATA - PF3
ELEVATA - PF2
MODERATA - PF1
0
150
300
600
Meters


COMUNE DI CASTIGLIONE MESSER MARINO (CH)
PAI-ASSETTO DI VERSANTE
AGGIORNAMENTO/MODIFICA
CARTA DEL RISCHIO DA FRANA E DA VALANGA
AMBITO TERRITORIALE DI AGGIORNAMENTO/MODIFICA
RISCHIO DA FRANA
MOLTO ELEVATO - R4
ELEVATO - R3
MEDIO - R2
MODERATO - R1
0 150 300 600
Meters